



IL CONTRASTO AL TERRORISMO **(CORSO DEDICATO AI MAGISTRATI GALLI E ALESSANDRINI)**

Cod. P23043

Data e luogo: 14-16 giugno 2023 – Università degli Studi di Milano, via Festa del Perdono 7

Responsabili del corso: Marco Maria Alma, Costantino De Robbio, Gian Luigi Gatta

Esperto formatore: Maurizio Romanelli

Presentazione

Nel proseguire la tradizione di corsi dedicati al terrorismo, nella dimensione nazionale e internazionale, la Scuola, con la collaborazione dell'Università Statale di Milano, ha voluto quest'anno dedicare un corso a Guido Galli e ad Emilio Alessandrini, ambientandone lo svolgimento, simbolicamente, nella città in cui entrambi furono uccisi per mano di terroristi.

Se è vero che la fenomenologia del terrorismo è certamente cambiata, dagli anni di piombo ad oggi, è anche vero che il bilanciamento tra l'efficacia dell'azione di prevenzione e di contrasto e il rispetto dei diritti fondamentali è ancora attuale e rappresenta una chiave di lettura del presente, che sarà valorizzata nel corso.

A far tempo dall'inizio di questo secolo si sono registrate importanti novità nel quadro delle disposizioni per il contrasto al terrorismo, che ha assunto una dimensione prevalentemente internazionale.

Con la finalità di rafforzare la cooperazione internazionale in materia, si è, infatti, registrata negli ultimi anni una continua evoluzione ed armonizzazione della normativa comunitaria in materia, attuata con Direttive e Decisioni Quadro del Consiglio, il tutto non solo con la finalità di tipizzare i reati terroristici nonché di presidiare sul piano normativo alcuni settori ritenuti maggiormente esposti al rischio di finanziamento delle organizzazioni terroristiche, ma anche di adottare misure specifiche di protezione e sostegno per le vittime del terrorismo.

Sul piano interno va ricordato che gli indirizzi strategici per il contrasto al terrorismo, definiti nelle competenti sedi internazionali (ONU, Unione Europea, GAFI), sono stati principalmente tradotti nel nostro ordinamento con la legge n. 438/2001 che ha rinnovato l'art. 270 bis c.p., includendo il terrorismo internazionale nella fattispecie penale dell'associazione con finalità di terrorismo ed integrando le condotte sanzionate con altre fattispecie, tra cui il finanziamento delle organizzazioni terroristiche.

La legge n. 155/2005 (di conversione del d.l. n. 144/2005) ha, poi, ampliato la portata degli strumenti normativi esistenti, introducendo, tra l'altro, nuove fattispecie delittuose (art. 270 quater e quinquies c.p.) ed esteso al contrasto al terrorismo alcune misure già esistenti per la lotta alla criminalità organizzata.

Ancora, la nuova minaccia del terrorismo di natura islamica ed il fenomeno dei "foreign fighters" hanno indotto il legislatore italiano ad introdurre nuove figure di reato per l'organizzazione di trasferimenti per finalità di terrorismo, incluso il loro finanziamento (270 quater.1), e previsto nuove

cause di punibilità per le fattispecie del reclutamento e addestramento ed hanno inoltre potenziato gli strumenti e le misure di prevenzione. In tale ambito, sono stati rafforzati i poteri delle forze di polizia, delle autorità di intelligence e della magistratura, e sono state assegnate nuove competenze in materia antiterrorismo alla Direzione e al Procuratore Nazionale Antimafia.

In un siffatto quadro complesso di normazione in continua evoluzione il presente corso si propone una analisi del diritto vivente, con richiami a casi concreti, come trattati dalla giurisprudenza di merito e di legittimità, anche finalizzati a chiarire le differenze con altri concetti normativi quali quello di eversione.

Ulteriore scopo del corso è anche quello di approfondire alcuni profili processuali, tra i quali quello della ricerca e dell'uso in dibattimento di prove raccolte all'estero, sovente in Stati non appartenenti all'Unione Europea, nonché dei limiti all'uso di informazione investigative provenienti da soggetti diversi dalla Polizia Giudiziaria.

Programma

Mercoledì 14 giugno 2023

ore 15.00 **Saluti del Presidente del Comitato di Direzione della Facoltà di Giurisprudenza
Prof. Vito Velluzzi**

Il valore della memoria.

La memoria dei fatti, le conoscenze, le esperienze.

Le esperienze come metodo nel contrasto al terrorismo interno ed internazionale

ore 15.15 **Presentazione del corso ad opera dell'esperto formatore**

ore 15.30 **La memoria delle vittime**

Dr.ssa Carla Galli (magistrato e figlia di Guido Galli)

Dr. Marco Alessandrini (avvocato e figlio di Emilio Alessandrini)

ore 16.00 **Le esperienze ed il metodo nel contrasto al terrorismo di sinistra**

Dr. Armando Spataro (già Procuratore della Repubblica di Torino)

ore 16.45 **Le esperienze ed il metodo nel contrasto al terrorismo di destra**

Dr. Giovanni Salvi (già Procuratore Generale presso la Corte di Cassazione)

ore 17.30 **Dibattito sui temi affrontati**

ore 18.00 **Sospensione dei lavori**

Giovedì 15 giugno 2023

L'evoluzione dei fenomeni e l'evoluzione della minaccia, al livello internazionale ed interno

ore 9.15 **L'evoluzione nel tempo del terrorismo c.d. islamico; da Al Qaida ad Islamic State; la situazione attuale, anche sul fronte della minaccia**

Prof. Lorenzo Vidino (Direttore del Programma sull'estremismo alla George Washington University, Washington D.C.)

ore 10.00 **L'evoluzione dell'agire terroristico legato al suprematismo, razzismo, nazismo e nuove forme di manifestazione del terrorismo, anche sul fronte della minaccia.**

Dr. Diego Parente (Direttore della Direzione Centrale della Polizia di Prevenzione)

ore 10.45 **Dibattito sui temi affrontati.**

ore 11.00 **Pausa**

ore 11.15 **Le varie realtà dell'anarco-insurrezionalismo, anche sul fronte della minaccia; l'evoluzione del fenomeno.**

Dr. Roberto Sparagna (Sostituto Procuratore presso la Direzione Nazionale Antimafia e Antiterrorismo)

ore 12.00 **Dibattito sui temi affrontati**

ore 12.30 **Sospensione dei lavori**

ore 14.15 **Ripresa dei lavori e divisione dei partecipanti in gruppi di lavoro**

1. **Carcere e terrorismo. Il carcere come possibile fattore di radicalizzazione; gli strumenti penitenziari di contrasto al terrorismo (anche con riferimento all'art. 41 bis o.p.)**

Coordinatori:

Dr. Bernardo Petralia (già Capo del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria)

e

Dr. Alessandro Negri (assegnista di ricerca dell'Università di Milano-Bicocca)

2. Punti fermi e questioni aperte nella giurisprudenza in tema di terrorismo.

Coordinatori:

Avv. Alfio Valsecchi (Foro di Milano)

e

Dr. Raffaello Magi (Consigliere della Corte di Cassazione)

3. Nuovi attori e nuove prospettive investigative.

Coordinatori:

Dr.ssa Barbara Sargenti (Sostituto Procuratore presso la Direzione Nazionale Antimafia e Antiterrorismo)

e

Dr. Paolo Scafi (Sostituto Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Torino)

- ore 16.30 **Ripresa dei lavori in seduta plenaria, con breve esposizione dei principali temi emersi nel corso dei lavori di gruppo.**
- ore 16.45 **Dibattito.**
- ore 17.00 **Sospensione dei lavori.**

Venerdì 16 giugno 2023

- ore 9.15 **L'intelligenza artificiale ed i delitti contro la personalità dello Stato: strumenti di aggressione a beni giuridici e possibile strumento investigativo di contrasto**
- Dr. Claudio Onorati (Sostituto Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Napoli)*
- ore 10.00 **Pausa**
- ore 10.15 **Tavola rotonda: Il complessivo sistema di contrasto al terrorismo nel nostro paese.**
- a) L'interazione tra i vari soggetti istituzionali: il ruolo delle agenzie di informazione;**
 - b) Il raccordo con la Polizia Giudiziaria;**
 - c) Il ruolo del Comitato di Analisi strategica Antiterrorismo (CASA);**
 - d) Il ruolo del Procuratore Generale di Roma rispetto alle attribuzioni delle Agenzie di Informazione;**
 - e) Il ruolo del Procuratore Nazionale Antimafia e Antiterrorismo.**

Partecipanti:

Dr. Mario Parente (Direttore dell'Agenzia informazioni e sicurezza interna - AISI)

Dr. Lamberto Giannini (Capo della Polizia)

Dott. Gianni Melillo (Procuratore Nazionale Antimafia e Antiterrorismo);

Dott. Antonio Mura (capo Ufficio legislativo del Ministero della Giustizia, già Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Roma).

ore 12.00 **Dibattito sui temi affrontati.**

ore 12.30 **Chiusura dei lavori.**